

IVG

Tribunale di Albenga: presidio e protesta del personale continuerà a Savona

di **Redazione**

10 Febbraio 2011 - 18:08



Albenga. I lavoratori del tribunale di Albenga, che questa mattina si sono piazzati davanti al palazzo di via Bologna per una protesta contro le carenze di organico, hanno incassato la solidarietà degli avvocati. Con una prospettiva di iniziative comuni. I 9 impiegati degli uffici giudiziari ingauni hanno avuto uno scambio di opinioni con Fabio Cardone, segretario dell'ordine savonese degli avvocati, e lo specialista forense si è detto pronto a supportare le istanze del personale per superare il tremendo carico di arretrati che paralizza l'attività della giustizia locale.

Il presidio organizzato da Cigl e Cisl è stato distinto da cartelli e volantini. Anche i legali, che già diverse volte hanno condiviso la situazione di gravità in cui versa la sezione distaccata albenganese, chiederanno garanzie e interventi alle istituzioni. Soltanto l'anno scorso gli uffici giudiziari ponentini hanno smaltito qualcosa come 6 mila procedimenti.

L'arretrato del giudice di pace è colossale: 1500 pratiche ancora da chiudere che risalgono al periodo tra il 2003 e 2008; dal 2008 a oggi rimangono pendenti 2000 pratiche. Totale: un carico di lavoro pregresso di circa 3500 atti. Ad affiancare il giudice di pace ci sono solamente due operatori, altri due collaborano con gli ufficiali giudiziari, mentre cinque impiegati sono in forza ai procedimenti ordinari.

Organizzazioni sindacali e lavoratori stanno preparando una lettera da inviare al Ministero della Giustizia, ai Comuni e alla magistratura per chiedere l'apertura di un tavolo. Nel

distretto di Corte d'Appello, dal punto di vista della paralisi e dell'arretrato, quello savonese è il più allarmante. Senza alcuna prospettiva di ampliamento di organico. E' già in programma una seconda assemblea presidio dei lavoratori davanti al tribunale di Savona.